

IL Popolo 21 MARZO 2002  
il nonino di antonio bruni

Marco Biagi

Pesante la borsa di carte  
in quel rincasare tranquillo  
problemi che roteano intorno  
pedali per l'uomo che studia  
e cerca di sciogliere nodi

la sera ha urlaria distesa  
ma piomba in quell'attimo immane  
oscuro disegno trafigge  
pensiero che bianco s'invola

www.ithonino.com  
a.bruni@ithonino.com

LA POESIA

La Maraini per Biagi

**FIRENZE** — "Poesia in morte di Biagi" è il regalo di Dacia Maraini ai sindacati che, a Palazzo Vecchio, hanno dedicato un concerto alle vittime del terrore. La poesia, inedita, inizia così: "Un uomo in bicicletta/ i polsi leggeri/ le scarpe di gomma/ la sciarpa alata/ i pensieri che vorticano/ come moscerini ammattiti/ pedala, vola, torna verso casa/ ha il fiato corto, un sospiro di paura/ sotto la lingua accaldata."

RETV PUBBLICA 28 MARZO 1990



Dacia Maraini

"L'Affirma Biagi" in *annullaria* ...

LA POLEMICA

di MARIDA CATERINI

Bruni come Maraini nella poesia su Biagi

«Dacia Maraini ha utilizzato la mia stessa immagine poetica per commemorare la morte di Marco Biagi? Sono incuriosito ed onorato da tale singolare circostanza. I miei versi, pubblicati per primi, il 21 marzo, sul "Popolo", esprimono una riflessione personale, ben specifica, sull'intellettuale barbaramente ammazzato. Io ho voluto sottolineare, nell'immagine di Biagi che torna a casa in bicicletta, i tormenti di una persona consapevole delle ripercussioni che il suo lavoro avrebbe avuto nella società, ma ben deci-

so ad andare avanti sulla strada intrapresa. I pedali, con il loro roteare, rappresentano, non solo i problemi da cui lo studioso era angosciato, ma soprattutto lo stimolo della vita». È il commento di Antonio Bruni, responsabile per la Rai delle manifestazioni internazionali, ed editorialista, per il Popolo, di un novenario classico con il quale commenta i fatti del giorno, ad un singolare episodio di cronaca che lo affianca, in questi giorni, alla scrittrice di «Bagheria». Bruni, il 21 marzo, aveva dedicato a Marco Biagi, sul giornale che si prepara a diventare l'organo della Margherita, i seguenti versi:

«Pesante la borsa di carte/ in quel rincasare tranquillo/ problemi che roteano intorno/ pedali per l'uomo che studia/ o cerca di sciogliere i nodi/ La sera ha un'aria distesa/ ma piomba in quell'attimo immane/ oscuro disegno trafigge/ pensiero che bianco s'invola».

Una settimana dopo, il 28 marzo, alcuni quotidiani pubblicano, a firma di Dacia Maraini, una poesia composta dalla scrittrice in occasione del convevio che i sindacati avevano dedicato alle vittime del terrore. Questa la composizione che ripropone lo schema del novenario usato da Bruni: «Un uomo in bicicletta/ i

poli leggeri/ le scarpe di gomma/ la sciarpa alata/ i pensieri che vorticano/ come moscerini ammattiti/ pedala, vola, torna verso casa/ ha il fiato corto/ un sospiro di paura/ sotto la lingua accaldata».

Se le parole sono differenti, l'immagine è la medesima. Ma Bruni, con il suo "nonino" vanta il diritto di primogenitura. La straordinaria coincidenza non è sfuggita ai lettori del Popolo, sul quale, dallo scorso luglio, il dirigente Rai pubblica il suo editoriale in versi. Ma si tratta proprio di un caso, oppure, come qualcuno, maliziosamente sussurra, di una buon'idea presa a prestito?

Due poesie dedicate al professore

Due poesie per Marco Biagi e una singolare coincidenza. Il Popolo, quotidiano del Ppi, pubblica il 21 marzo scorso, un editoriale in poesia di Antonio Bruni: «Pesante la borsa di carte/ in quel rincasare tranquillo/ problemi che roteano intorno/ pedali per l'uomo che studia/ e cerca di sciogliere i nodi/ La sera ha un'aria distesa/ ma piomba in quell'attimo immane/ oscuro disegno trafigge/ pensiero che bianco s'invola». La settimana dopo, il 28 marzo, all'indomani del convevio di Roma, alcuni giornali pubblicano invece la poesia che la scrittrice Dacia Maraini ha «regalato» ai sindacati: «Un uomo in bicicletta/ i polsi leggeri/ le scarpe di gomma/ la sciarpa alata/ i pensieri che vorticano (...)».

IL GIORNALE • Mercoledì 3 aprile 2002

ZCZC

ADN0104 6 ALR 0 RT1 ALR NAZ

**BIAGI: VERSI A LUI DEDICATI DIVIDONO BRUNI DA MARAINI =**

Milano, 2 apr. (Adnkronos) - Una poesia per Marco Biagi. L'idea, lui, Antonio Bruni, l'ha avuta per primo: l'ha scritta e l'ha pubblicata per primo. E per primo ha voluto 'immortalare' il professore assassinato dalle Br nella sua ultima corsa in bici verso casa. Ma la stessa immagine l'ha usata lei, Dacia Maraini, riprendendo in parte la formula del novenario classico che ama seguire lui, pur usando parole diverse: e la sua poesia e' stata pubblicata una settimana dopo. Probabilmente una singolare coincidenza che pero' non e' sfuggita quantomeno ai lettori de 'Il Popolo', il quotidiano del Ppi che dalla fine del luglio scorso ospita ogni giorno, in prima pagina, una sorta di editoriale in poesia di Antonio Bruni, dirigente Rai e responsabile delle manifestazioni internazionali.

Ed e' proprio il quotidiano che si appresta a diventare l'organo della Mergherita a pubblicare, il 21 marzo scorso, i versi composti da Bruni: ''Pesante la borsa di carte/ in quel rincasare tranquillo/ problemi che roteano intorno/ pedali per l'uomo che studia/ e cerca di sciogliere i nodi/ La sera ha un'aria distesa/ ma piomba in quell'attimo immane/ oscuro disegno trafigge/ pensiero che bianco s'invola''.

La settimana dopo, il 28 marzo, all'indomani del corteo unitario della capitale, alcuni giornali pubblicano la poesia che la scrittrice Dacia Maraini ha ''regalato'' ai sindacati che a Palazzo Vecchio ''hanno dedicato un concerto alle vittime del terrore''. ''Un uomo in bicicletta/ i polsi leggeri/ le scarpe di gomma/ la sciarpa alata/ i pensieri che vorticano/ come moscerini ammattiti/ pedala, vola, torna verso casa/ ha il fiato corto, un sospiro di paura/ sotto la lingua accaldata''.

Non dice nulla l'autore del primo 'nonino', Antonio Bruni, il cui editoriale-poesia a commento dei fatti di attualita', da esperimento editoriale e' diventato un appuntamento quotidiano. E alla cronaca non resta che registrare l'accostamento curioso di due belle poesie che hanno saputo, entrambe, trasformare in versi commoventi gli ultimi tragici istanti del professore bolognese.

(Cri/Pe/Adnkronos)

02-APR-02 13:29

NNNN